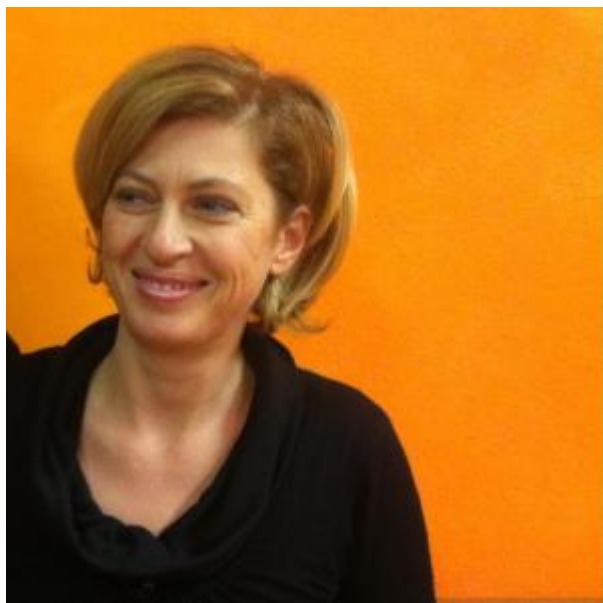








## Legalità e politica secondo il cinque Stelle, ne parla Federica Nobilio



Federica Nobilio

Meta Magazine da la parola alla neo candidata Sindaco del Movimento Cinque Stelle Federica Nobilio.

E' di pochi giorni fa la notizia della sua investitura a candidato Sindaco di Albano per il M5S, in sostituzione di Emiliano Bombardieri per questioni dovute al regolamento interno al movimento in materia di procedimenti giudiziari in atto a carico dei candidati: non si sente un po' in colpa per aver in un certo senso, anche se involontariamente, scalzato l'ex candidato?

“No, assolutamente, non mi sento in colpa. Perché dovrei? Dispiaciuta sì invece ed anche molto. Emiliano era anche il MIO candidato, scelto collegialmente la scorsa estate in assemblea. Tra l'altro poi non abbiamo mai impostato la nostra campagna elettorale sotto un profilo personalistico, quindi il punto vero della questione non è chi fa il candidato Sindaco, ma cosa si vuole proporre per Albano e come si intende realizzarlo”.

Il procedimento giudiziario-amministrativo che è costato a Bombardieri la candidatura è una denuncia per un sit-in di protesta inerente la questione di scarica di Roncigliano, per cui il Movimento si è molto battuto. La questione è strettamente legata all'impegno politico di Bombardieri e del Movimento, ben diversa e distante da procedimenti per corruzione, abuso di ufficio o altri reati: non crede che questa applicazione del concetto di legalità nella politica distorca la rappresentanza? Mi spiego meglio: la storia d'Italia è piena di persone che per portare avanti una nobile battaglia politica hanno scelto di pagare anche con la galera i loro comportamenti. Si chiamano disobbedienze civili, l'On. Roberto Ciccio Messere del Partito Radicale ad esempio andò in carcere perché rifiutatosi di fare il servizio militare obbligatorio e di presentarsi al corpo la battaglia politica che ha portato all'istituzione dell'Obbiezione di Coscienza. Se fosse stato applicato il vostro regolamento non credete che molte battaglie civili non potrebbero più avere la risonanza e lo spazio di successo che meritano? Ciccio Messere ad esempio secondo il regolamento Cinque Stelle non avrebbe mai potuto essere né eletto in Parlamento e né candidato, conseguentemente la sua battaglia non avrebbe potuto avere quel successo per cui oggi non solo è stata abolita la leva militare obbligatoria, ma tanti giovani possono scegliere di prestare il Servizio Civile?

“La sanzione amministrativa che ha bloccato la candidatura di Emiliano rappresenta per un attivista degno di questo nome una medaglia al merito. E' chiaro che fa rabbia essere esclusi per un motivo “onorevole”, ma questo eccesso di rigidità è anche il risultato di troppi decenni di “sbracco della politica”— e gli eventi giudiziari di questi giorni che hanno investito amministratori della nostra città lo confermano

